

OGGETTO: Istituzione del Monumento Naturale “Villa e Grotte di Nerone” nel Comune di Anzio (RM), ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto “XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”;

VISTO il decreto del Presidente n. T00119 del 22 giugno 2023 avente ad oggetto “Modifica del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente “XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio.”;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” ed in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, stabilendo che il decreto istitutivo del Presidente della Giunta regionale individua, tra l’altro, il soggetto cui è affidata la gestione del monumento e statuendo:
 - al comma 3, che *“I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente”*;
 - al comma 4, che *“Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’ articolo 27”*;
- l’articolo 7, comma 2, ai sensi del quale la Regione individua le aree naturali protette utilizzando, tra gli altri, gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi, le cui competenze, in seguito alla soppressione, sono state prese in carico dalla Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, ora Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi, secondo quanto previsto dalla legge regionale n.15 del 16 novembre 2015 e dalla D.G.R. n. 30 del 2 febbraio 2016;
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, che all'art. 9 comma 34 prevede che la Regione Lazio avvii le procedure per l'istituzione del Monumento Naturale "Villa e grotte di Nerone e relativa area archeologica marina", nel territorio del comune di Anzio (RM);

CONSIDERATO che il proposto Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" comprende al suo interno il Geosito "Successione pliocenica della Villa di Nerone", individuato dalla DGR n. 859/2009 con sigla RM_23;

CONSIDERATO che nel proposto Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" è stata individuata la presenza di specie floristiche di interesse conservazionistico e unionale quale, tra le altre, il *Limonium virgatum* subsp. *virgatum*, indicata in Anzalone et al. (2010), come rara;

CONSIDERATO che sull'arenile del proposto Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" è stata registrata nell'estate 2022 una nidificazione di Caretta caretta, con esito positivo, monitorata e vigilata nell'ambito delle attività della Rete Regionale Tartalazio;

CONSIDERATO che la falesia ricadente all'interno dell'area proposta è stata scelta quale sito di nidificazione da una coppia di Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), che da numerosi anni qui si riproduce con successo;

CONSIDERATO l'enorme e indiscusso valore archeologico del complesso monumentale della Villa imperiale di Nerone che ha restituito, tra gli altri, la famosa scultura marmorea di età ellenistica nota come "Fanciulla d'Anzio", conservata presso il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo a Roma;

CONSIDERATO che l'area riveste interesse storico per il fatto che da questo tratto costiero partiva il collegamento cablofonico telegrafico sottomarino, primo cavo sottomarino transatlantico al mondo (1925) che collegava Anzio con Buenos Aires e New York, realizzato a cura della società Itacable del quale si osservano ancora tracce e che nella stessa area insiste il pregevole faro di Capo D'Anzio, fatto edificare da Pio IX nel 1866, alto 21 metri e tutt'ora in funzione (n°2246 E.F.), costruito nel luogo di una torre semaforica medievale appartenente ai Frangipane;

CONSIDERATA la funzione didattico-educativa che un sito tutelato come quello in oggetto può rivestire nell'ambito delle attività di educazione ambientale/culturale verso un più vasto pubblico;

CONSIDERATO altresì che il proposto Monumento Naturale si pone in diretta relazione con il sistema protetto di riferimento costituito dalla Riserva Regionale Tor Caldara, dalla Riserva Naturale Villa Borghese di Nettuno e dal sistema Rete Natura 2000 di Anzio e Nettuno;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative, ha effettuato opportuni sopralluoghi e verificato l'aggiornamento dei dati riguardanti l'area proposta come Monumento Naturale;

VISTA la Determinazione n. G02308 del 01.03.2024, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, indicando l'area denominata "Villa e Grotte di Nerone" nel Comune di Anzio (RM) idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

RITENUTO

- necessario, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, intraprendere azioni di conservazione e di tutela;
- Inscindibile il valore testimoniale del paesaggio conservato e del bene culturale, qui ben evidenziato dalla coesistenza degli elementi ambientali;
- Necessario che gli eventuali interventi di valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e del sistema di fruizione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto del contesto ambientale, riducendo al minimo l'impatto sulle cenosi, sugli habitat di interesse e sulla fauna;
- Necessario garantire la tutela dell'ambiente di falesia e salvaguardare l'integrità del patrimonio geologico e della geodiversità regionale;
- Opportuno, ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione al Parco Naturale Regionale Castelli Romani, già Ente gestore delle Riserve Naturali Regionali "Sughereta di Pomezia" e "Tor Caldara", che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree naturali protette;

PRESO ATTO

- Che la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, con nota Prot. N. XXX del XXX, ha richiesto al Comune di Anzio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori dell'avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" nel Comune di Anzio (RM), ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;
- Che la proposta di Decreto è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori del Comune di Anzio (RM) e della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Della trasmissione delle relate di pubblicazione dell'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale e della proposta di Decreto sui rispettivi Albi Pretori del Comune di Anzio (nota prot. n. XXX del XXX acquisita al protocollo regionale n. XXX del XXX) e della Città Metropolitana di Roma Capitale nota prot. n. XXX del XXX acquisita al protocollo regionale n. XXX del XXX), con le quali si comunica l'avvenuta pubblicazione;

DATO ATTO che in seguito alla pubblicazione del suindicato Avviso non sono/sono pervenute n. XXX osservazioni alla Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi;

VISTE le cartografie su base CTR (allegato A) e su base catastale (allegato B), predisposte dalla Direzione Regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali ed allegate al presente Decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere XXX della competente Commissione Consiliare Permanente n. XXX, espresso nella seduta del XXX;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" nel territorio del Comune di Anzio (RM) per la comprovata importanza naturalistica, paesaggistica, archeologica e culturale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

DI ISTITUIRE, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" nel territorio del Comune di Anzio (RM), di estensione pari a circa 10 ettari, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegati A e B).

DI APPLICARE quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., nonché le misure di salvaguardia dell'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e) e inoltre quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4, ivi compreso il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme; nel Monumento Naturale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 31, comma 1.

DI GARANTIRE, nella gestione delle siepi, delle formazioni arbustive e delle cenosi rupicole e ruderali ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità di selvicoltura naturalistica anche al fine di favorire le naturali successioni ecologiche in atto.

DI PREVEDERE, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore; a tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree Naturali Protette.

DI AFFIDARE la gestione del Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone" al Parco Naturale Regionale Castelli Romani, che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio, naturale, geologico, archeologico e antropico - culturale da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto dei valori ambientali presenti.

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale "Villa e Grotte di Nerone", nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente

(Francesco Rocca)



REGIONE
LAZIO

ASSESSORATO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITÀ
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

**Monumento Naturale
"VILLA E GROTTA DI NERONE"**

Comune di Anzio (Roma)

ALLEGATO A
Perimetro su base CTR

ANZIO

GROTTE DI NERONE

ANTICOPORTO DI NERONE

Villa di Nerone

Caserna

Villa di Nerone

Ospedale
Militare

Faro

12-58-007-003-20

0 100 200 m





REGIONE LAZIO

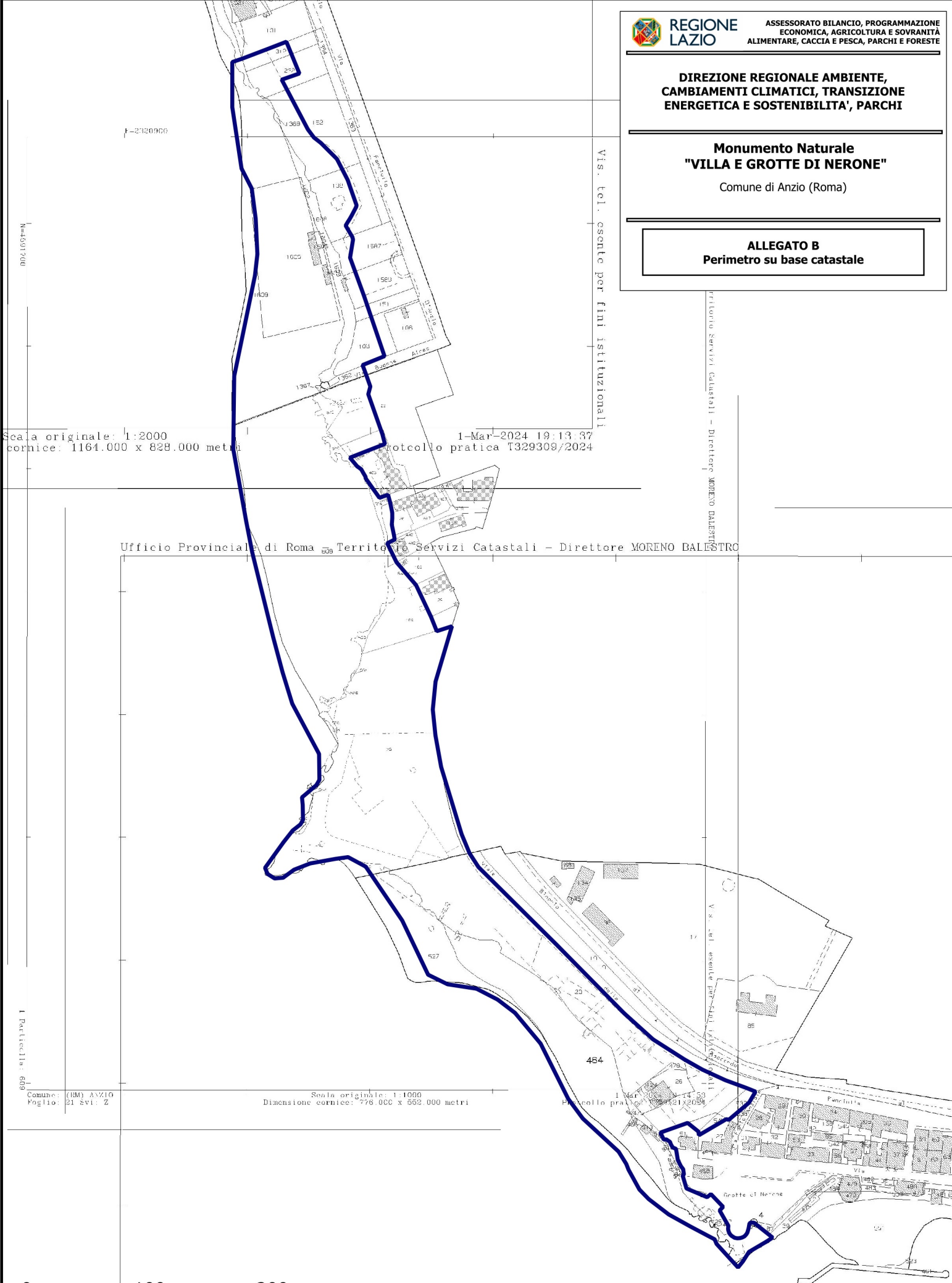
ASSESSORATO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Monumento Naturale "VILLA E GROTTA DI NERONE"

Comune di Anzio (Roma)

ALLEGATO B
Perimetro su base catastale



Scala originale: 1:2000
cornice: 1164.000 x 828.000 metri

1-Mar-2024 19:13:37
Protocollo pratica T329309/2024

Ufficio Provinciale di Roma Territorio Servizi Catastali - Direttore MORENO BALESTRO

Comune: (RM) ANZIO
Foglio: 21 SVI: Z

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

1 Particelle: 609

